

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to GRILL Franco

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to PASCAL Sara

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SOLARO Graziano

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SOLARO Graziano

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. SOLARO Graziano

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to RICHARD Silvana

Copia conforme all'originale un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27/07/2015
Lì, 27/07/2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SOLARO Graziano

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____.
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
Lì, _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI PRALI

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 022

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2015. DETERMINAZIONI IN MERITO.

L'anno duemilaquindici, addì 21 del mese di luglio, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 20.30 con avvisi scritti recapitati a norma di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori Consiglieri:

GRILL Franco	Sindaco	SI
PASCAL Sara	Consigliere	SI
GRILL Debora	Consigliere	SI
PEYROT Patrick	Consigliere	SI
CHALLIER Nadia	Consigliere	SI
GHIGO Daniele	Consigliere	NO
FRACHE Guido Alberto	Consigliere	NO
BARUS Federico	Consigliere	SI
DOMARD Andrea	Consigliere	SI
NEIROTTI Ulderico	Consigliere	SI
BREUSA Kevin	Consigliere	SI

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. Graziano SOLARO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2015. DETERMINAZIONI IN MERITO.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 20.5.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

PRESO ATTO che il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 30 luglio 2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale del 28.05.2015, n. 9, mediante la quale è stato deliberato, tra l'altro:

- "...di stabilire per l'anno 2015 relativamente all'Imposta Municipale Unica le seguenti aliquote:
- un'aliquota del 4,5 (quattro virgola cinque) per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e alle relative pertinenze;
 - un'aliquota del 8,2 (otto virgola due) per mille, senza differenziazioni, per le altre tipologie di immobili;
 - un'aliquota del 2,00 (due) per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale..."

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze – del 23.06.2015, prot. n. 21068, acclarata al protocollo di questo Comune al n. 2348 del 24.06.2015, con la quale comunicava che:"

codesto Ente ha stabilito che ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, si applichi l'aliquota del 2 per mille. Al riguardo, si osserva che, ai sensi dell'art. 1, comma 708, della legge n. 147 del 2013 a decorrere dall'anno 2014, l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, non è più dovuta.

Per quanto sopra, nel precisare che si è proceduto comunque, per dovere d'ufficio, alla pubblicazione del contenuto dell'atto in esame sul sito internet www.finanze.it, si richiama l'attenzione di codesto Ente sulla necessità di adottare i conseguenti provvedimenti, i quali andranno trasmessi alla scrivente mediante inserimento telematico nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, indicando nello spazio riservato alle "note interne" che trattasi di modifiche apportate a seguito di rilievo."

RITENUTO, pertanto, adottare gli opportuni provvedimenti modificativi;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n.267 e s.m.i.;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

di rettificare la Deliberazione del Consiglio Comunale del 28.05.2015, n. 9, nella parte del dispositivo relativa all'aliquota per i fabbricati rurali strumentali in quanto l'imposta non è dovuta e pertanto non occorre stabilire l'aliquota;

di dare atto che restano invariate tutte le altre aliquote per l'anno 2015 relativamente all'Imposta Municipale Unica stabilite con Deliberazione del Consiglio Comunale del 28.05.2015, n. 9.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco, Grill Franco;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

- Il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio economico finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Vice segretario comunale;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare la succitata proposta di deliberazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di provvedere in merito;

VISTO l'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**.